

Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR



Scheda di sicurezza del 11/9/2015, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: EPO-HARD FLOOR
Codice commerciale: CE017
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Catalizzatore per prodotto verniciante epossidico
Solo per uso professionale.
Per uso industriale. Non per uso in aut carrozzeria.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
sdsre@icrsprint.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni:
Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
- ⚠ ATTENZIONE, Acute Tox. 4, Nocivo per contatto con la pelle.
 - ⚠ ATTENZIONE, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
 - ⚠ ATTENZIONE, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
 - ☠ PERICOLO, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - ☠ PERICOLO, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
 - ⚠ ATTENZIONE, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

- H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

- alcool benzilico
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina
3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina



Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR

2-piperazin-1-iletilamina

Simboli:



PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

alcool benzilico

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina

2-piperazin-1-iletilamina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 70%	alcool benzilico	Numero Index: 603-057-00-5 Cas: 100-51-6 Einecs: 202-859-9 REACH No.: 01-2119492630-38	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 20% - < 25%	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Numero Index: 612-067-00-9 Cas: 2855-13-2 Einecs: 220-666-8 REACH No.: 01-2119514687-32	⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
>= 15% - < 20%	trietilentetramina	Numero Index: 612-059-00-5 Cas: 112-24-3 Einecs: 203-950-6 REACH No.: 01-2119487919-13	⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
>= 5% - < 7%	2-piperazin-1-iletilamina	Numero Index: 612-105-00-4 Cas: 140-31-8 Einecs: 205-411-0 REACH No.: 01-2119471486-30	⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

Questo prodotto non viene classificato H304 in virtù della sua alta viscosità.



Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le

palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee,

Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in

contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR

Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

alcol benzilico - Cas: 100-51-6
ACGIH - LTE: 44 mg/m³, 10 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

alcol benzilico - Cas: 100-51-6
Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 450 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 90 mg/m³ - Consumatore: 19.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 95.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 47 mg/kg - Consumatore: 28.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 9.5 mg/kg - Consumatore: 5.7 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

alcol benzilico - Cas: 100-51-6
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.456 mg/kg
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 39 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.27 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.527 mg/kg
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l
Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 2.3 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 (B-F-I), tempo di permeazione > 30 minuti; 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido, incolore	--	--
Odore:	Ammoniacale	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	N.A. (solvente organico)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e	210°C	--	--



Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR

intervallo di ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	>90°C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1,01 ± 0,05 g/cm ³	--	--
Idrosolubilità:	Parzialmente solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Proprietà comburenti:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, sostanze organiche alogenate, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

alcool benzilico - Cas: 100-51-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4.178 mg/l - Durata: 4h

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - Cas: 2855-13-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1 Ppm

Test: LC50 - Via: Vapore di inalazione - Specie: Ratto = 4.6 mg/l - Durata: 4h

trietilentetramina - Cas: 112-24-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1001 mg/kg - Fonte: OECD 423

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 301 mg/kg - Fonte: OECD 402

EPO-HARD FLOOR -

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta:

LD50 > 300 - <= 2000 peso corporeo

GHS: Categoria 4

Tossicità per inalazione acuta:

Nocivo alla salute se inalato

GHS: Categoria 4

Irritazione della pelle:

corrosivo

GHS: Categoria 1B

Irritazione degli occhi:

Estremamente irritante

GHS: Categoria 1

Sensibilizzazione:

Sensibilizzazione cutanea: sensibilizzante.

GHS: Categoria 1

Tossicità riproduttiva

Possibile rischio di ridotta fertilità.

GHS: Categoria 2

Può danneggiare i bambini non ancora nati.

GHS: Categoria 2

alcool benzilico - Cas: 100-51-6

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Metabolismo-escrezione: l'organismo umano ossida rapidamente l'alcool benzilico ad acido benzoico, che dopo coniugazione con glicina, viene prontamente eliminato nelle urine sotto forma di acido ippurico.

Dopo somministrazione orale di 1,5g il 75-85% viene eliminato nelle urine come acido ippurico.

I vapori possono penetrare attraverso la cute intatta.

Probabile dose orale letale per l'uomo da 0,5 a 5 g/kg.

trietilentetramina - Cas: 112-24-3

Effetti locali

Inalazione: Nocivo per inalazione

Contatto con la pelle: Nocivo a contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

Sensibilizzazione

Contatto con la pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Tossicità Cronica

Effetti di una sostanza su un organo prestabilito: Sistema nervoso centrale. Sistema respiratorio. Occhi. Pelle.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - Cas: 2855-13-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 110 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 23 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 37 mg/l - Durata h: 72 - Note: inibizione della crescita della biomassa

Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR

trietilentetramina - Cas: 112-24-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.5 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 31.1 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Si suppone che il prodotto non sia rapidamente biodegradabile (da dati sostanze contenute).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Non pericoloso limitatamente alle prescrizioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU

ADR numero ONU: 2735

IMDG numero ONU: 2735

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione per spedizione: Amine liquide corrosive

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID:

Classe: 8

Etichetta: 8

Codice di classificazione: C7

Marittimo (IMDG/IMO):

Classe: 8

Etichetta: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR Gruppo di imballaggio: III

IMDG Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-EMS: F-
A,
S-
B

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 0 g/Kg = 0 g/l



Scheda di sicurezza

CE017 EPO-HARD FLOOR

Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.12
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.D.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE: Esposizione a lungo termine.
N.A.: Non applicabile.
N.D.: Non determinato.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

